



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111

www.provincia.brindisi.it servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 45059

Brindisi, 10 NOV. 2016

OGGETTO : Stabilimento Eco.Impresa s.r.l. Ostuni. Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi degli artt. 23 e 29-nonies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di nuovi depositi e impianti e conseguente incremento dei quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare a smaltimento e stoccaggio mediante operazioni R13, D9, D13, D14, D15.
Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 9 novembre 2016.

Solo PEC

Eco.Impresa s.r.l.

via Sansone Monticelli – Z.I. Ostuni

info@pec.ecoimpresa.it

Comune di Ostuni

Sindaco, Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

ARPA D.to Brindisi

D.to di **Prevenzione A.S.L. Brindisi**

Consorzio ASI Brindisi

Comando P.le dei Vigili del Fuoco Brindisi

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 9.11.2016 presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO : **Stabilimento Eco.Impresa s.r.l. Ostuni.** Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi degli artt. 23 e 29-nonies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di nuovi depositi e impianti e conseguente incremento dei quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare a smaltimento e stoccaggio mediante operazioni R13, D9, D13, D14, D15.
Verbale della conferenza di servizi del 9 novembre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 9 del mese di novembre alle ore 11.30, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza della P.O. Stefania Leone, in qualità di delegata del Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del Procedimento, si tiene, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi istruttoria, regolarmente convocata con nota prot. n. 40852 del 13.10.16, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. società Eco.Impresa s.r.l., Gestore dell'installazione AIA;
2. Comune di Ostuni – Sindaco, Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR;
5. Consorzio ASI Agglomerati industriali di Brindisi, Fasano, Francavilla F., Ostuni;
6. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi.

Risultano presenti i seguenti soggetti:

1. il gestore, nella persona del legale rappresentante Massimo Solito, ed i suoi delegati, Francesco Nosarti e Domenico Speciale.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti degli Enti invitati, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

La riunione si apre alle ore 11.40. Il Presidente della Conferenza apre la riunione riassumendo l'oggetto del procedimento, ovvero l'esame della domanda di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) di cui al provvedimento del Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi n. 78 del 4.8.2015, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06, per l'esercizio dell'impianto di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, codice IPPC 5.1, b.c.d.- 5.3, a-2.3 – 5.3, b-2, presentata con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 36642 del 15.9.16.

La documentazione presentata dal Gestore a corredo della domanda è stata pubblicata in formato pdf sul portale web della Provincia di Brindisi, nelle sezioni **AMBIENTE – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE** e **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – progetti in istruttoria**.

Preliminarmente il Presidente della Conferenza chiede alla società di chiarire il motivo per il quale il Gestore ha escluso l'assoggettamento della propria attività all'elenco A1 dell'allegato A, L.R. n. 11/2001 e s.m.i., in particolare per il punto A.1.g, al fine di assicurare la competenza dell'Amministrazione provinciale per il procedimento di VIA, contestuale al procedimento di modifica dell'AIA.

Il Gestore afferma che le modifiche non comporteranno un incremento dei quantitativi di trattamento D9 dei rifiuti pericolosi autorizzati, ma solo dei rifiuti non pericolosi, pertanto è escluso l'assoggettamento al punto richiamato.

Il responsabile del procedimento illustra le modifiche da apportare all'installazione AIA, ritenute dal Gestore sostanziali, che consistono nella realizzazione e l'esercizio dei seguenti interventi:

- vasche interrato da destinare all'esecuzione di operazioni di miscelazione, inertizzazione e stoccaggio di rifiuti;
- dismissione parco di serbatoi esistente e realizzazione di un nuovo parco serbatoi in altra area;
- tettoia metallica per lo stoccaggio di rifiuti liquidi;
- n. 6 sezioni in c.a. per lo stoccaggio di rifiuti in cumuli;
- locale da destinare a uffici, servizi, spogliatoi;
- laboratorio di analisi chimiche, ad uso interno;
- officina meccanica;
- adeguamento dei sistemi di abbattimento delle emissioni a servizio delle nuove sezioni.

Il Gestore, mediante l'esercizio di tali modifiche, intende incrementare i quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare a trattamento e stoccaggio.

In seguito all'esame della documentazione inerente la Valutazione di Impatto Ambientale e la domanda di modifica dell'AIA, il Responsabile del Procedimento rende noto che, ai fini dell'esame della pratica e della definizione delle condizioni operative e delle prescrizioni più opportune, la documentazione presentata necessita delle seguenti integrazioni:

- quadro di sintesi dei quantitativi di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, da avviare alle diverse fasi di smaltimento e deposito in seguito all'esercizio delle modifiche: tale esigenza deriva dalla scarsa chiarezza delle cifre oggetto della richiesta indicate nella tabella 9.1, di pag. 396 della Relazione tecnica; inoltre il Gestore è tenuto, in un altro quadro di sintesi, ad indicare il confronto tra gli attuali quantitativi autorizzati ed i quantitativi oggetto della VIA/AIA;
- chiarimento in merito al sistema filtrante previsto per il nuovo reparto di officina meccanica, in particolare si chiede se l'aspirazione prevista in tale reparto prevede l'espulsione dei fumi in camino o la raccolta degli stessi in una camera di raccolta o condensazione interna;
- planimetria di dettaglio riguardante i particolari del nuovo gruppo di abbattimento da installare, con indicazione dello schema di funzionamento, i collegamenti, i raccordi e l'indicazione della percentuale di abbattimento per ogni inquinante considerato;
- descrizione di dettaglio del collettamento del filtro esistente (scrubber + filtro a carboni) con le macchine operatrici ed i relativi sistemi di aspirazione;
- aggiornamento della sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale, predisposta al fine di consentire un'agevole comprensione da parte del pubblico ed un'agevole riproduzione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., atteso che la sintesi agli atti non può soddisfare i requisiti di legge richiamati; tale documento verrà pubblicato sul portale web dell'Ente, annotando comunque che il termine per la presentazione di osservazioni da parte del pubblico è fissato al 13.12.2016;
- relazione di riferimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v-bis, del D.Lgs. n. 152/06, aggiornata ai quantitativi di rifiuti oggetto della domanda di modifica, se dovuta;
- stima degli oneri integrativi delle garanzie finanziarie, mediante le procedure indicate dal D.M. Ambiente 26.5.2016, pubblicato sulla G.U. n. 237 del 10.10.2016.

Qualora il Gestore risultasse non soggetto all'elaborazione della relazione di riferimento, verrà presa in considerazione la stima per l'integrazione delle garanzie finanziarie già agli atti.

In riscontro ad uno specifico quesito la società fa presente che la gestione delle acque meteoriche, incluso il riutilizzo e lo scarico, così come approvata nel provvedimento di rinnovo dell'AIA n. 78/2015, non subirà modifiche, fatta eccezione per un'ulteriore vasca di raccolta delle acque meteoriche da 5 m³.

La documentazione integrativa ed i chiarimenti devono essere presentati entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione del presente verbale.

Si dà lettura del parere, agli atti e allegato in copia al presente verbale, del D.to di Brindisi di ARPA Puglia, prot. ARPA n. 65921 del 7.11.16, con cui l'Agenzia ha fornito le proprie osservazioni al progetto ed ha chiesto alcuni chiarimenti.

In merito ad uno di questi chiarimenti il Gestore si riserva la facoltà di valutare l'ipotesi di accogliere la richiesta di ARPA di sostituire il filtro a carboni attivi attualmente esistente, con un sistema di biofiltrazione, atteso che le disposizioni della L.R. n. 23/2015, di modifica della L.R. n. 7/99, prevedono il rispetto di un elevato numero di parametri odorigeni.

Si dà lettura del parere, agli atti e allegato in copia al presente verbale, del Dipartimento di Prevenzione ASL, prot. n. 1105/16, favorevole per gli aspetti di competenza all'accoglimento della domanda di VIA/AIA in questione.

Si dà lettura del parere, agli atti e allegato in copia al presente verbale, del Consorzio ASI, prot. n. 4995 del 17.10.16, favorevole per gli aspetti di competenza all'accoglimento della domanda di VIA/AIA in questione.

Si dà lettura del parere, agli atti e allegato in copia al presente verbale, del Comune di Ostuni, prot. del 3.11.16, favorevole per gli aspetti urbanistici all'accoglimento della domanda di VIA/AIA in questione.

Si dà lettura del parere, agli atti e allegato in copia al presente verbale, del Comando p.le dei Vigili del Fuoco di Brindisi, prot. n. 12589 del 9.11.16 e prot. n. 12554 dell'8.11.16, favorevole per gli aspetti antincendio di competenza del Comando, con le prescrizioni e le condizioni ivi riportate.

Pertanto, sulla base dei pareri acquisiti ed innanzi riportati, la Conferenza di Servizi

DECIDE

di aggiornare i propri lavori per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere ai soggetti interessati, entro il termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione del presente verbale, la documentazione integrativa richiesta da Provincia e ARPA Puglia e richiamata nel verbale.

Il Gestore ha facoltà di chiedere una proroga dei termini stabiliti per la presentazione delle integrazioni, in ragione della complessità degli elaborati da presentare.

Alla consegna delle integrazioni il Servizio procedente convocherà la conferenza di servizi decisoria.

Gli elaborati verranno pubblicati sul portale web dell'Ente, nelle sezioni *AMBIENTE – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE* e *VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – progetti in istruttoria* il Gestore, a tal riguardo, può indicare all'Autorità Competente le informazioni che a suo avviso non devono essere pubblicate per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale.

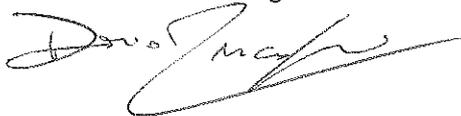
I termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Si allegano al presente verbale:

- il foglio presenze della Conferenza di Servizi;
- parere del D.to di Brindisi di ARPA Puglia;
- parere del Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi;
- parere del Consorzio ASI;
- parere del Comune di Ostuni;
- parere del Comando p.le dei Vigili del Fuoco;
- delega del Dirigente del Servizio per la Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Dario Muscogiuri



Il Presidente della Conferenza

P.O. Stefania Leone





ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724
Via G.M. Galanti, 16
CAP 72100 - Brindisi
Tel. 0831 099501 - Fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Provincia di Brindisi

Servizio Ambiente ed Ecologia

Piazza S. Teresa, 2 - 72100 Brindisi

servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

c.a. Dott. P. Epifani

p.c. Direzione Scientifica ARPA PUGLIA

Servizio TSGE

U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: Stabilimento Eco.Impresa s.r.l. Ostuni. Domanda di valutazione di Impatto Ambientale e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi degli artt. 23 e 29-nonies, D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di nuovi depositi e impianti e conseguente incremento dei quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare a smaltimento e stoccaggio mediante operazioni R13, D9, D13;D14, D15.

Indizione e Convocazione CdS istruttoria per il giorno 09/11/2016 - nota Provincia di Brindisi prot. 40852 del 13/10/2016, acquisita ns prot. 60673 del 13/10/2016.

Generalità:

In riferimento a quanto in'oggetto si fornisce parere di competenza nell'ambito del procedimento di V.I.A. e della modifica dell'A.I.A.

La documentazione è stata acquisita da parte di ARPA Puglia con nota prot. n. 53401 del 13/09/2016.

Le modifiche progettate dell'impianto consistono in:

- variazione dei quantitativi di rifiuti autorizzati;
- nuova distribuzione interna degli uffici;
- posa in opera di un modulo prefabbricato da destinare a spogliatoi, servizi igienici ed annessa area coffee break;
- posa in opera di un modulo prefabbricato da destinare a laboratorio di analisi chimiche ad uso esclusivamente interno;
- dismissione del parco serbatoi esistente e realizzazione di tettoia metallica;
- realizzazione di vasche interrato;
- realizzazione di un parco serbatoi con annesso locale pompe e travaso;
- realizzazione di box per lo stoccaggio di rifiuti;
- potenziamento dei sistemi di aspirazione e trattamento aria.

Oltre alle modifiche sopra descritte il proponente ha richiesto l'autorizzazione anche a quanto segue:

- realizzazione di due varchi a tutta ampiezza in corrispondenza delle campate laterali dei capannoni in maniera tale che si possa lavorare ovvero caricare e scaricare agevolmente e in completa sicurezza nelle vasche interrato da ambedue le parti;
- ubicazione del contenitore-distributore rimovibile di gasolio per autotrazione nella posizione come da lanimetria (Allegato 4, Rev. 04 del 05/09/2016);



- utilizzo di un ulteriore serbatoio fuori terra mobile in PE del volume di 5 m³ per l'accumulo delle acque meteoriche trattate da avviare al riutilizzo;
- che i rifiuti non ancora contrattualizzati possano essere conferiti presso l'impianto solo dopo aver superato l'iter di omologa;
- che l'avvio al trattamento di rifiuti per le attività D14, D13 e D9 a partire dalla data di ingresso all'impianto direttamente con tali codifiche D possa avvenire entro un tempo sufficientemente necessario in base ad esempio ai tempi tecnici per l'effettuazione di verifiche di conformità all'omologa e/o di riscontri analitici per esigenze produttive, alla disponibilità di rifiuti per la composizione delle ricette di lavorazione, alla programmazione dei conferimenti presso gli impianti di destino finale e alla possibilità di ottimizzare i carichi e scarichi.

La modifica proposta, secondo la normativa vigente in materia di VIA, rientra nel campo di applicazione della Parte Seconda del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (VIA obbligatoria) in quanto riconducibile a progetti rientranti nell'Allegato III alle seguenti voci:

n): Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'Allegato C, lettere R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

o): Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152);

q): Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, con capacità superiore a 150.000 m³ oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152);

ag): Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato;

e nell'Elenco A2 di cui all'Allegato A della Legge Regionale (Regione Puglia) n°11 del 12/04/2001 alle seguenti voci:

A.2.f.): Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. n.22/1997;

A.2.k): Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare (operazioni D13, D14 e D15 dell'allegato B del D.Lgs. n.22/1997) con potenzialità superiore a 30.000 mc, e analoghi impianti di rifiuti non pericolosi con potenzialità superiore a 100.000 mc;

A.2.m): Impianti per lo smaltimento o recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B del D.Lgs. n.22/1997, punti D13, D14);

A.2.n): Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 mc oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B, lettera D15 del D.Lgs. n.22/1997).



QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Il proponente al fine di valutare la compatibilità dell'intervento proposto ha effettuato un'analisi di Piani e Programmi che interessano l'ambito territoriale oggetto di valutazione quali:

- Inquadramento del sito con riferimento allo strumento urbanistico vigente (PRG)
 - Piano Urbanistico Tematico Territoriale per il Paesaggio (PUTT/P)
 - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
 - Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
 - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS)
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)
 - Piano Operativo Nazionale (PON), Piano Operativo Regionale (POR), Progetti Integrati Territoriali (PIT)
 - Piano Generale dei Trasporti (PGT) e Piano Regionale dei Trasporti (PRT)
 - Zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
 - Zone di Protezione Speciale (ZPS)
 - Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
 - Aree protette nazionali, regionali e provinciali
 - Le aree di interesse naturalistico nel territorio di Ostuni
 - Osservazioni sullo stato vegetativo dei boschetti a Ginepro lungo la costa ostunese
 - L'area protetta del SIC IT9140002 "Litorale brindisino"
 - Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"
- Dall'analisi condotta dal proponente il progetto risulta coerente con i piani e programmi sopra elencati.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il quadro di riferimento progettuale è esaustivo in riferimento alle caratteristiche dell'opera progettata.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

MATRICE ARIA

- a. Si prende atto delle modifiche sostanziali in progetto quali l'inserimento di un filtro a maniche per le polveri e di filtro a carboni attivi per sostanze volatili (camino E1); tuttavia, in proposito, si fa rilevare come il sistema di filtrazione a carboni attivi (efficace sui COV, meno su alcuni composti odorigeni per i quali sarebbe più opportuno un sistema a biofiltrazione chiuso) difficilmente permetterà il rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 1 dell'Allegato Tecnico alla Legge Regionale n°23/2015 (v. PMeC);
- b. In merito alla realizzazione di box per lo stoccaggio rifiuti, che il proponente prevede essere chiusi su tre lati (in c.a.) e superiormente coperti da strutture amovibili (teli), occorre estendere il sistema di chiusura amovibile anche lungo il lato aperto al fine di evitare la dispersione di odori grazie all'azione del vento.

MATRICE ACUSTICA

Si prende atto che il proponente nell'istanza ha compilato la scheda AIA "H" ed ha individuato quale possibile impatto, argomentandolo nel SIA, la matrice "rumore". Ancora si osserva che l'attività è dichiarata essere presente solo in periodo di riferimento diurno e che il complesso aziendale ricade acusticamente in Classe VI, come da Z.A.C. vigente.

Ancora si prende atto che l'Azienda, in attuazione del PMC attualmente vigente, opera a cura di TCAA autocontrollo con cadenza annuale della matrice acustica e che gli esiti degli stessi nel tempo sono stati valutati da ARPA. In relazione a quanto esaminato ed alle modifiche presentate, si ritiene opportuno richiedere al gestore, al fine di poter esprimere il parere di competenza, le seguenti valutazioni specifiche:

- c. Stima dell'impatto acustico connesso alla messa in esercizio dei nuovi apparati afferenti al potenziamento dei sistemi di aspirazione e trattamento aria;
- d. Una stima degli impatti derivanti dalle attività di cantiere e una descrizione delle eventuali opere di contenimento che eventualmente si intenderanno adottare in caso di previsto superamento dei limiti (rif. L.R. 3/02).
- e. Si ritiene opportuno inoltre che il gestore, in relazione ai siti di misura già oggetto di autocontrollo, ai fini di un corretto confronto con i limiti di Z.A.C., individui il corretto parametro da monitorare (livello di emissione per i punti ricadenti all'interno del sedime aziendale, livello di immissione per i punti esterni) inserendo tale specifica nel PMC.

Sin da ora, anche a monte delle integrazioni richieste, si ritiene opportuno che siano integralmente riproposte le prescrizioni in materia già in essere e che di seguito si richiamano:

- mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;
- verificare periodicamente lo stato di usura delle guarnizioni e/o dei supporti antivibranti dei ventilatori, degli impianti di abbattimento, dei compressori e delle linee di produzione e provvedere alla sostituzione delle parti usurate quando necessario;
- il Gestore è tenuto a registrare l'esecuzione di tali operazioni nel "Registro delle attività" prescritto al punto 4.8 dell'Allegato 1 al Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°75 del 04/08/2015, da sottoporre a preventiva vidimazione della Provincia di Brindisi (autorità competente);
- intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;
- provvedere ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico condotta da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n°447 del 26/10/1995 nel caso di modifiche all'impianto che lo richiedano;
- effettuare le misurazioni dell'inquinamento acustico nel rispetto del Decreto del Ministero dell'ambiente del 16/03/1998 e della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 06/09/2004;
- comprendere nella valutazione fonometrica anche la registrazione grafica dei tracciati sonori relativi ad ogni singola misura, un adeguato report fotografico e la georeferenziazione dei siti di misura;
- stabilire i tempi di misura in maniera tale che siano rappresentativi del fenomeno acustico;
- impiegare strumenti di misura con la certificazione di taratura in corso di validità;
- avere durante le misurazioni acustiche le sorgenti sonore alla massima operatività;
- trasmettere con frequenza ANNUALE ovvero entro il 30 aprile dell'anno in corso all'ARPA Puglia, DAP di Brindisi, e per conoscenza alla Regione Puglia, Servizio Rischio Industriale, Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti nonché alla Provincia di Brindisi (autorità competente), Ufficio IPPC/AIA, a corredo della relazione annuale sui risultati del monitoraggio i risultati dell'indagine acustica svolta nell'anno precedente;
- comunicare con un preavviso almeno di 7 (sette) giorni lavorativi all'ARPA PUGLIA, DAP di Brindisi, e per conoscenza alla Regione Puglia, Servizio Rischio Industriale, Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti nonché alla Provincia di Brindisi (autorità competente), Ufficio IPPC/AIA, le date di svolgimento degli autocontrolli;
- archiviare i dati relativi agli autocontrolli svolti su supporto cartaceo e/o informatico.



Si osserva ancora che il proponente non ha valutato nel SIA la matrice "Radiazioni Ionizzanti". Sarebbe necessario che l'istante dichiarasse esplicitamente la eventuale esclusione di sorgenti attinenti alle suddette matrici.

Per quanto sopra riportato ai fini dell'espressione del parere di competenza il proponente è tenuto a riscontrare i seguenti punti: "a", "b", "c", "d", "e";

Cordiali saluti
Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Taveri





IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DIPARTIMENTO DI IGIENE
Ostuni**

Prot. 1105/2016

**Alla Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Via A. De Leo n. 3**

Oggetto: Gestione Eco Impresa S.r.l. Impianto complesso di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Ostuni (Br) in zona industriale, alla Strada Comunale "Sansone Monticelli" Via dell'Edilizia n. 13.

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Procedimento unico di VIA ed AIA per modifica sostanziale.

Comunicazione di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29 - nonies, comma 2, del D.L.vo n. 152 del 3/04/06

Il Responsabile del Servizio

Vista la richiesta del Sig. Cosimo Patisso, nato ad Oria il 20/05/68 ed ivi residente alla Via Tiziano 29, in qualità di consigliere delegato e Legale Rappresentante della ECO. IMPRESA S.r.l., intesa ad ottenere parere come in oggetto indicato;

Esaminata la pratica;

Viste le precedenti Autorizzazioni;

Considerato che non vi sono modifiche sostanziali alle procedure di trattamento;

Atteso che, l'impianto è già autorizzato al trattamento di un quantitativo maggiore di rifiuti rispetto a quello attualmente lavorato;

Visto che le modifiche apportano un miglioramento qualitativo e strutturale

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

A quanto richiesto.

Ostuni, li 21/09/2016



Il Responsabile del Servizio
Dr. Angelo Lanzillotti

Angelo Lanzillotti
Azienda Sanitaria Locale
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene Pubblica
Dr. Angelo LANZILLOTTI



Ditta
ECO.IMPRESA S.r.l.
Strada comunale Sansone Monticelli - Z. I.
72017 Ostuni (BR)
MAIL: info@pec.ecoimpresa.it

OGGETTO: ECO.IMPRESA S.r.l. – Impianto IPCC
Domanda di attivazione del procedimento unico di VIA ed AIA per
modifica sostanziale.

Con riferimento all'oggetto, si riscontra la nota di trasmissione della documentazione tecnica acquisita al protocollo consortile n. 4368 del 14/09/2016, finalizzata alla comunicazione di intervenute modifiche progettuali essenziali sull'impianto IPPC di che trattasi.

Nel merito si richiama il parere n. 07/2015 del 20/05/2015 rilasciato da questo Ente sul progetto "Impianto complesso di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Ostuni (BR) in Zona Industriale – Domanda di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale - Integrazioni alla conferenza di servizi del 05/03/2015"

Si richiama altresì la nota consortile prot. n. 5146 del 03/12/2015 con cui si prendeva atto dell'intervento per modifiche non sostanziali rispetto al progetto già assentito con il citato Parere.

Con riferimento al progetto in oggetto si evidenzia che dall'analisi comparativa tra gli elaborati progettuali relativi alle ultime variazioni assentite, e gli elaborati di cui al presente procedimento, emergono variazioni sostanzialmente relative alla realizzazione di opere interne per la riorganizzazione del lay-out aziendale.

Preso atto che le suddette variazioni proposte risultano compatibili con le vigenti N.T.A. per gli Agglomerati ASI Periferici del Consorzio ASI – Brindisi e non alterano gli indici urbanistici già assentiti con il precedente parere consortile n. 07/2015,



CONSORZIO
A.S.I.
BRINDISI

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati Industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni

esclusivamente per quanto di competenza si esprime parere favorevole all'intervento
progettuale proposto.

Distinti saluti



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe De Pace



COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

SETTORE URBANISTICA-EDILIZIA-SUE-ECOLOGIA-AMBIENTE

72017 Piazza della Libertà - Ostuni (BR).

Tel. 0831/307323 - 0831/307333 - 0831/307360 - Fax 0831/307346.

PEC: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

OGGETTO: ECO IMPRESA S.r.l.-Impianto IPCC.

Domanda di attivazione del procedimento unico di VIA ed AIA per modifica sostanziale.

- Parere espresso dal SUE in relazione alla convergenza dei servizi del 09/11/2016 relativa a modifica sostanziale interne ed esterne del complesso industriale di ECO IMPRESA S.R.L.

Esaminata l'istanza e la documentazione allegata;

Visto il parere dell'ASI Prot. n. 4995 del 17/10/2016, preso atto che le suddite variazioni proposte risultano compatibili con le vigenti N.T.A per gli agglomerati ASI Periferici del Consorzio ASI-Brindisi e non alterano gli indici urbanistici già assentiti con il precedente parere consortile n. 07/2015, si esprime parere favorevole esclusivamente da un punto di vista urbanistico.

Ostuni il 03/11/2016

Il Dirigente SUE
Ing. Roberto MELFIGNANO



**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
BRINDISI**

Via Nicola Brandi, s.n.c. 72100 Brindisi - Tel 0831/554400-01-02-03

e-mail: comando.brindisi@vigilfuoco.it

e-mail PEC: com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

"Ignis vim vis ingenidomat"

Ufficio: Prevenzione Incendi, Vigilanza e Servizi a pagamento



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM - BR

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

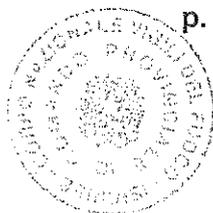
Prot. n. 12589 del 09/11/2016

A PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO: Ditta: ECO IMPRESA S.r.l. Ostuni - Conferenza di servizi del 09.11.2016.

In riscontro alla nota di codesto ufficio, prot. N° 40852, datata 13.10.2016, relativa alla conferenza di servizi di cui in oggetto, si trasmette copia del parere già espresso da questo Comando, con nota prot. N.12554 del 08.11.2016.

12/11



p. Il Comandante Provinciale VV.F. t.a.
IL VICARIO

(Dott. Ing. Mimino MAZZOTTA)



**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
BRINDISI**

Via Nicola Brandi, s.n.c. 72100 Brindisi – Tel 0831/554400-01-02-03
e-mail: comando.brindisi@vigilfuoco.it
e-mail PEC: com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

"Ignis vin vis ingenitdomat"

Ufficio: Prevenzione Incendi, Vigilanza e Servizi a pagamento



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM - BR
REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 12556 del 07.11.2016

Al SUAP del COMUNE di OSTUNI (BR).
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

A Eco Impresa S.r.l.
Strada Sansone – Ponticelli
OSTUNI (BR).
info@ecoimpresa.it

OGGETTO: Prot. SUAP n° 3196 del 21.10.2016. – Richiesta di esame del progetto di variante di un impianto trattamento rifiuti, sito in Ostuni, contrada Sansone Monticelli, zona Ind.le, ai fini dell'ottenimento del Parere di Conformità di cui all'art.3 del DPR 151/2011- Ditta: ECO IMPRESA S.r.l.

ATTIVITA' PRINCIPALE: n°34.2 Cat.C. – SUB n° 44.2. e 43.2 Cat.C - n° 12.2 – 36.1 e 47.1 Cat.B del D.P.R. 1° Agosto 2011.

In relazione al procedimento amministrativo inerente l'oggetto, richiamando i contenuti della nota prot.n°12506 del 07.11.2016, esaminato lo specifico progetto da parte del Sostituto Direttore Antincendio Capo Esperto Roberto GALLUZZO, istruttore tecnico, si rileva che lo stesso è conforme ai criteri e alle norme di prevenzione incendi, precisando che il suddetto parere è subordinato al rispetto delle prescrizioni di cui appresso:

- I quantitativi di sostanze in deposito devono essere sempre inferiori ai limiti imposti dal DLgs. 105/2015;
- il carico d'incendio determinato dai rifiuti in lavorazione presenti nelle vasche interrato all'interno del fabbricato, deve mantenersi entro i valori previsti per la classe di resistenza al fuoco dello stesso manufatto (Classe 120);
- Deve essere garantita la gestione della sicurezza e dell'emergenza con proprio personale adeguatamente formato;
- Gli apprestamenti antincendio previsti devono esser facilmente raggiungibili, segnalati e tenuti in perfetta efficienza.

Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi

I lavori dovranno essere eseguiti, in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato, nel rispetto delle vigenti regole tecniche e/o criteri generali di sicurezza antincendio.

Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/08, avendo particolare riguardo al D.M. 10.03.1998.

La documentazione tecnica, prodotta in data 25.10.2016, timbrata e vistata da questo Comando per la conformità, risulta trattenuta agli atti dell'Ufficio.

A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01.08.2011 n.151, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione e di quella richiesta, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4.

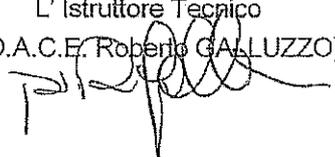
Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 - 2014 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica di cui al DCPST n° 252 del 10.04.2014, disponibile presso questo Ufficio ed anche sul sito www.vigilifuoco.it.

Il presente parere rappresenta il provvedimento finale espresso da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2 della L. 241/90 e s.m.i.

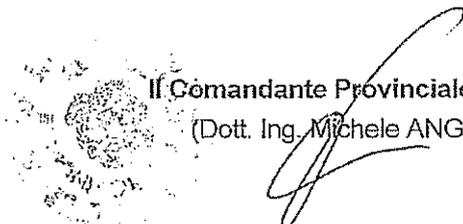
Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro i termini di legge, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il presente atto non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

L' Istruttore Tecnico
(S.D.A.C.E. Roberto GALLUZZO)



Il Comandante Provinciale VV.F.
(Dott. Ing. Michele ANGIULI)





PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111

www.provincia.brindisi.it servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
NUM. 44092	DATA ARRIVO 04/11/2016
di Protocollo	CLASSIFICA

N. _____ di prot.

Brindisi, _____

OGGETTO: Conferenze di servizi del 9.11.2016, convocate ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
Delega alla Presidenza della Conferenza a P.O. Stefania Leone.

Solo PEC

P.O. Stefania Leone
Dott. Dario Muscogiuri
Ing. Giovanna Annese
SEDE

Con la presente il sottoscritto Dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, qualora dovesse risultare assente, delega l'Istruttore Direttivo P.O. Stefania Leone a presiedere, in qualità di Presidente, le conferenze di servizi convocate con note prot. n. 40631, 4063 e 40635, del 12.10.16, prot. n. 40852 del 13.10.16, prot. n. 42107 del 20.10.16 e prot. n. 42391 del 21.10.16. Il sottoscritto delega inoltre l'incaricata ad assumere tutte le determinazioni di competenza, in relazione agli ordini del giorno della Conferenza.

Per le convocazioni summenzionate, per le quali i Responsabili dei Procedimenti risultano essere il Dott. Dario Muscogiuri e l'Ing. Giovanna Annese, Istruttori in forza al Servizio Ambiente ed Ecologia, sono relative rispettivamente ai procedimenti indicati di seguito:

- esame della domanda di autorizzazione unica ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. e D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, gestore Vilcalce s.r.l., Villa Castelli;
- esame della domanda di autorizzazione unica ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. e D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, gestore Scaff System s.r.l., Ostuni;
- esame della domanda di valutazione di impatto ambientale e autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per modifiche sostanziali dello stabilimento Eco Ambiente Sud s.r.l., Fasano;
- esame della domanda di valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per modifiche sostanziali dello stabilimento Eco Impresa s.r.l., Ostuni.
- esame della domanda di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per modifiche dello stabilimento D'Elia Maria s.r.l., Torre S.S.;
- esame della domanda di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per ampliamento della Masseria Caselli s.r.l., Carovigno;

Si prega di acquisire copia della presente agli atti delle Conferenze.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

pag. 1 di 1
muzko